

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione adottate dal sistema di gestione, richiamate nei codici comportamentali, nelle procedure sensibili, nel codice etico aziendale, nei bandi di gara e nei capitolati speciali di appalto, devono essere rispettate da tutto il personale e dalla dirigenza e la loro violazione costituisce illecito disciplinare.

Requisito fondamentale delle sanzioni è la loro proporzionalità rispetto alla violazione rilevata, proporzionalità che dovrà essere valutata in ossequio al criterio di gravità della violazione.

L'introduzione di un sistema di sanzioni proporzionate alla gravità della violazione e con finalità deterrenti rende efficiente l'osservanza del Protocollo Anticorruzione.

La violazione da parte dei soggetti destinatari costituisce un illecito disciplinare.

In tale categoria rientrano, pertanto, a titolo non esaustivo:

- ✓ *Il mancato rispetto delle norme, regole e procedure presenti nel Sistema;*
- ✓ *La rivelazione di informazioni personali riguardanti persone e/o fatti oggetto della segnalazione;*
- ✓ *La rivelazione del segreto aziendale, professionale o d'ufficio con modalità eccedenti rispetto alle finalità di eliminazione dell'illecito, e in particolare, la rivelazione al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine;*
- ✓ *La mancata, incompleta o non veritiera documentazione o la non idonea conservazione, necessaria per assicurare trasparenza e tracciabilità dell'attività svolta in conformità al Sistema e alle norme;*
- ✓ *La violazione e l'elusione del sistema di controllo, realizzate mediante sottrazione, distruzione o alterazione della documentazione prevista;*
- ✓ *L'ostacolo ai controlli e/o l'impedimento ingiustificato all'accesso alle informazioni ed alla documentazione da parte degli organi preposti ai controlli stessi.*

Il presente Sistema Disciplinare non sostituisce le sanzioni previste dai CCNL adottati, ma intende sanzionare solo i comportamenti non in linea con le disposizioni previste dal Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, ivi incluse tutte le procedure e norme di comportamento in esso richiamate.

La PH FACILITY SRL prenderà adeguati provvedimenti disciplinari, secondo quanto disposto dalla presente procedura, dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle altre norme nazionali applicabili, nei confronti del Personale che, a seguito delle attività di verifica su segnalazioni, risulti responsabile:

- ✓ *Della violazione di leggi per la prevenzione della corruzione, del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione, della Politica o del Codice di condotta;*
- ✓ *Ometta volutamente di rilevare o riportare eventuali violazioni o minacce;*
- ✓ *Chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate;*
- ✓ *Adotti ritorsioni o misure discriminatorie nei confronti di chi riporti eventuali violazioni;*
- ✓ *Chi riveli con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito e, in particolare, al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto a tal fine, notizie o documenti coperti dall'obbligo del segreto aziendale, professionale o d'ufficio.*

I provvedimenti disciplinari saranno proporzionati all'entità e gravità dei comportamenti illeciti accertati e potranno giungere sino alla risoluzione del rapporto di lavoro. Le sanzioni irrogabili ai dipendenti, in ordine crescente di gravità, in caso di violazione delle regole del Sistema di Gestione Anti-corruzione, possono essere:

1. Conservative del rapporto di lavoro:

- Richiamo verbale
- Ammonizione scritta
- Multa
- Sospensione dal lavoro e dalla retribuzione

2. Risolutive del rapporto di lavoro:

- Licenziamento.

Genova, 10.01.2024

Senior Manager

